



Roma, 24 ottobre 1994

CIRCOLARE N. 65

Ministero del Tesoro

RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA

REVISORI DEI CONTI
IN RAPPRESENTANZA DEL TESORO
PRESSO ISTITUZIONI SCOLASTICHE
DOTATE DI PERSONALITA' GIURIDICA
LORO SEDI

Divisione IV

Risposta a nota del

Prot. n. 198849 Allegati 2

OGGETTO : Consistenza e variazioni dei beni patrimoniali di proprietà degli Istituti scolastici ad ordinamento autonomo dotati di personalità giuridica.

e, per conoscenza:

- AI SIGNORI DIRETTORI DELLE
RAGIONERIE REGIONALI DELLO STATO
LORO SEDI

Pervengono numerose segnalazioni con le quali le Ragionerie Regionali evidenziano la scarsa affluenza dei dati relativi alla consistenza dei beni patrimoniali di proprietà degli Istituti scolastici indicati in oggetto, di cui alla circolare di questa Ragioneria Generale n. 6 del 26 gennaio 1994.

Ciò premesso, nel rammentare l'importanza dell'acquisizione, nei tempi utili, di tali informazioni al fine soprattutto di rendere più completo il Conto generale del patrimonio dello Stato, si invitano le SS.LL. al rispetto dei termini di invio dei predetti dati alle competenti Ragionerie Regionali (entro il 31 marzo di ogni anno come indicato nella richiamata circolare n. 6). Inoltre si rappresenta la necessità che sia posta la massima attenzione nella compilazione del relativo prospetto seguendo le istruzioni impartite con la riferita circolare, che ad ogni buon fine si allega in copia.

Nell'occasione si ricorda che le SS.LL. entro i termini previsti dalla circolare n. 13 del 2 febbraio 1994, devono provvedere anche alla trasmissione alle competenti Ragionerie Regionali delle schede contenenti i dati contabili dei bilanci delle Istituzioni scolastiche in argomento, ponendo particolare attenzione alla quadratura verticale degli importi ed alla loro rappresentazione in milioni di lire,

1
procedendo ai conseguenti arrotondamenti secondo le istruzioni impartite con la nota tecnica allegata alla circolare n. 7 del 1 febbraio 1993, prot. n. 104559, di cui si allega pure copia.

Si confida nell'impegno delle SS.LL. circa
9 l'esatto e tempestivo adempimento di quanto richiesto.

Il Ragioniere Generale dello Stato

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mond', with a long vertical stroke extending downwards from the end of the signature.

MINISTERO DEL TESORO
R.G. 2010



CIRCOLARE N. 6

Roma, 26 gennaio 1994

Ministero del Tesoro

RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

I.G.S. - Div.V
I.G.F. - Div.IV e X
I.G.S.S.M. - Div.VIII

Ai Revisori dei conti in
rappresentanza del Tesoro
presso gli Istituti scola-
stici dotati di personali-
tà giuridica

104279 *Allegati* 1

OGGETTO : Consistenza e variazioni dei beni patrimoniali di proprietà degli Istituti scolastici ad ordinamento autonomo dotati di personalità giuridica.

Ai Signori Direttori delle
Ragionerie Regionali dello
Stato

L O R O S E D I

Ai fine di rendere più completo il Conto generale del patrimonio dello Stato, è stata avvertita l'esigenza di rappresentare, in allegato al Conto medesimo, i valori dei beni patrimoniali di proprietà degli Istituti scolastici in oggetto.

Al riguardo, fermi restando gli adempimenti previsti dalla circolare n. 80 del 30.10.92 e n. 7 dell'1.2.93, per l'invio alle Ragionerie Regionali dello Stato dei dati contabili ricavati dai bilanci dei predetti Istituti, i Revisori dovranno comunicare alle stesse Ragionerie Regionali competenti per territorio, entro il 31 marzo di ogni anno, i dati relativi ai beni patrimoniali, sulla base delle istruzioni di seguito riportate.

I Revisori avranno cura di compilare l'unito prospetto "A", nel quale dovranno essere evidenziate le consistenze iniziali, le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio e le consistenze

L. 104279/94 - Circolare n. 6 del 26 gennaio 1994 - Direzione Generale del Tesoro - Roma

finali. In sede di prima applicazione i dati dovranno essere riferiti all'esercizio 1993.

Nel suddetto prospetto i beni mobili vengono classificati nelle categorie I, II e III, previste per i beni della stessa natura appartenenti alle Amministrazioni e agli Uffici dello Stato. Al fine di facilitare le operazioni di rilevazione i Revisori faranno riferimento ai dati contenuti nel modello F (Riassunto generale del movimento amministrativo), allegato al conto consuntivo, secondo il seguente grado di assimilazione:

<u>VOCI MODELLO F</u>		<u>CATEGORIE BENI MOBILI</u>
Colonna 5	- Mobilio	Categoria I - Beni costituenti la dotazio- ne degli uf- fici, ecc.
Colonna 11	- Suppellettili ed arredamenti del convitto	
Colonna 6	- Biblioteca	Categoria II - Libri e pub- blicazioni, ecc.
Colonna 7	- Musei	Categoria III- Materiale scientifico, di laborato- rio, ecc.
Colonna 8	- Gabinetti e labo- ratori scientifi- ci	
Colonna 9	- Materiale didattico e scientifico	
Colonna 10	- Macchine e attrezzi dei laboratori e of- ficine industriali	

Va precisato inoltre che per le variazioni in aumento, da tenere distinte in "acquisti con fondi statali" e "altre cause", sarà sufficiente che i Revisori accertino le variazioni derivanti dai soli acquisti con finanziamenti non statali o da eventuali

donazioni, da inserire tra le variazioni per "altre cause", e ricavino poi per differenza quelle relative agli acquisti effettuati con risorse provenienti dal bilancio dello Stato.

Qualora poi gli Istituti risultassero proprietari di immobili o di valori mobiliari (titoli e valori), dovranno essere indicati in calce al prospetto "A" i dati riguardanti le relative consistenze ed eventuali variazioni.

Nel caso che non risulti disponibile il modello F con i dati contabili relativi all'esercizio da consuntivare, i Revisori dovranno comunque predisporre il prospetto "A" utilizzando i dati presenti negli inventari aggiornati dei beni mobili ed immobili degli Istituti.

Si deve infine precisare che, qualora intervengano modifiche nella struttura degli Istituti per effetto di aggregazioni o scissioni, i Revisori dovranno procedere alla compilazione del prospetto "A" nel seguente modo:

- per gli Istituti incorporati, i cui beni patrimoniali sono presi in consegna dall'istituzione scolastica incorporante, il Revisore di quest'ultima dovrà compilare anche il prospetto dell'Istituto incorporato con i dati al 31 agosto (giorno di chiusura della gestione), avendo cura di riportare poi nella colonna delle "diminuzioni" l'intero valore del patrimonio esistente a tale data, in modo che la consistenza finale risulti azzerata;

- per gli Istituti che si sono formati a seguito di scissioni, il Revisore dovrà compilare il prospetto "A" a partire dall'esercizio successivo a quello della loro

costituzione, avendo cura di far figurare pari a zero le consistenze iniziali e in "aumento" le variazioni per i beni trasferiti al nuovo Istituto o comunque acquisiti nel corso dell'intero periodo consuntivato, comprendendo in esso anche l'ultimo quadrimestre dell'esercizio precedente.

* * * * *

Le Ragionerie Regionali, cui la presente è anche diretta, ricevuti i prospetti relativi agli Istituti di propria competenza, dovranno provvedere ad acquisirli, per il tramite del Sistema informativo, entro il 30 aprile di ogni anno, onde consentire a questa Ragioneria Generale di predisporre le partite patrimoniali per classi di Istituti (tecnici, professionali e d'arte) e produrre le schede di consistenza nonché i prospetti da allegare al Conto del patrimonio.

Per l'esercizio di avvio 1993, si rende necessario che le Ragionerie Regionali, in attesa dei dati aggiornati, inseriscano nel Sistema informativo, a partire dal 15 febbraio 1994, come consistenze iniziali le ultime in loro possesso per ogni Istituto e per ciascuna categoria di beni.

Qualora a seguito dell'invio del prospetto "A" fosse necessario modificare il suddetto dato di consistenza iniziale, le Ragionerie Regionali potranno utilizzare le apposite funzioni meccanografiche che consentono le eventuali operazioni di rettifica. Si precisa in proposito che tale procedura sarà permessa limitatamente all'esercizio 1993, in quanto negli esercizi successivi non sarà più necessario inserire la consistenza iniziale, poiché essa verrà acquisita dal Sistema

Informativo, come riporto della consistenza finale dell'esercizio precedente.

Si confida nell'impegno delle SS.LL. in ordine a quanto sopra esposto. Per ogni eventuale chiarimento potranno essere presi contatti, anche per le vie brevi, con l'I.G.B. - Div. V (tel.06/47613776) e l'I.G.F.- Div. IV (tel.06/47613659) e Div. X (tel.06/47613731).

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

CONSISTENZA E VARIAZIONI PATRIMONIALI DEGLI ISTITUTI TECNICI, PROFESSIONALI E D'ARTE

CODICE ISTITUTO : -----

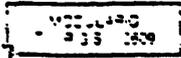
DENOMINAZIONE ISTITUTO : -----

ESERCIZIO FINANZIARIO : -----

CATEGORIE BENI MOBILI	CONSISTENZA AL 1° GENNAIO -----	VARIAZIONI			CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE -----
		IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE	
		ACQUISTI CON FONDI STATALI	ALTRE CAUSE		
CATEGORIA I - Beni mobili costituenti la dotazione degli uffici beni mobili delle tipografie laboratori officine centri meccanografici					
CATEGORIA II - Libri e pubblicazioni sia ufficiali sia non ufficiali costituenti la dotazione di uffici					
CATEGORIA III - Materiale scientifico di laboratorio oggetti d'arte, metalli preziosi, strumenti musicali, attrezzature tecniche e didattiche, attrezzatura sanitaria					
TOTALI BENI MOBILI					

TOTALI BENI IMMOBILI				
-----------------------------	--	--	--	--

TOTALI TITOLI E VALORI				
-------------------------------	--	--	--	--



Roma, 1 FEB. 1993

Ministero del Tesoro

RAGIONEERIA GENERALE DELLO STATO
SPETTORATO GENERALE DI FINANZA

Divisione 3^a

Prot. N. 104559

Allegati Nari

Revisori dei Conti in rappresen-
tanza del Tesoro presso le Istituzioni
scolastiche dotate di personalità giu-
ridica

LORO SEDI

Risposta a nota del

OGGETTO : Istituzioni scolastiche dotate di personalità giuridica - Revisione amministrativo-contabile.

Con la circolare n. 87 del 16 novembre 1992, concernente l'oggetto, sono stati trasmessi alle SS.LL. alcuni esemplari dei "modelli" per la rilevazione dei dati contabili dei bilanci delle istituzioni scolastiche dotate di personalità giuridica a partire dal conto consuntivo 1991 e dal bilancio di previsione 1993, con l'obbligo di rimmetterli debitamente compilati, alle scadenze prestabilite, alle competenti Ragionerie regionali.

Ora, a seguito della modifica della struttura del bilancio delle suddette istituzioni scolastiche apportate con la recente circolare n. 361 del 21 dicembre 1992 del Ministero della Pubblica Istruzione, concernente le annuali istruzioni amministrativo-contabili ai fini della predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 1993, si è reso necessario ridisegnare i suindicati "modelli" di rilevazione onde adeguarli al nuovo schema di bilancio.

Pertanto, fermi restando gli attuali "modelli" per la rilevazione delle risultanze dei conti consuntivi degli anni 1991 e 1992, si fa presente che, a partire dal bilancio di previsione e dal conto consuntivo dell'anno 1993, per le rilevazioni contabili in parola dovranno essere utilizzati i suindicati nuovi "modelli", di cui si allegano n. 2 esemplari per ciascun istituto presso il quale le SS.LL. svolgono le funzioni di riscontro.

In proposito, devesi precisare che per gli Istituti dipendenti dalle Province di Trento e di Bolzano e dalla Regione siciliana, i quali adottano un bilancio diversamente strutturato, si è reso necessario inserire nei suddetti

L. n. 30 del 28.2.1999 art. 1, comma 1, lett. a) - art. 1, comma 1, lett. b) - art. 1, comma 1, lett. c) - art. 1, comma 1, lett. d) - art. 1, comma 1, lett. e) - art. 1, comma 1, lett. f) - art. 1, comma 1, lett. g) - art. 1, comma 1, lett. h) - art. 1, comma 1, lett. i) - art. 1, comma 1, lett. j) - art. 1, comma 1, lett. k) - art. 1, comma 1, lett. l) - art. 1, comma 1, lett. m) - art. 1, comma 1, lett. n) - art. 1, comma 1, lett. o) - art. 1, comma 1, lett. p) - art. 1, comma 1, lett. q) - art. 1, comma 1, lett. r) - art. 1, comma 1, lett. s) - art. 1, comma 1, lett. t) - art. 1, comma 1, lett. u) - art. 1, comma 1, lett. v) - art. 1, comma 1, lett. w) - art. 1, comma 1, lett. x) - art. 1, comma 1, lett. y) - art. 1, comma 1, lett. z)

ISTITUTO FINANZIARIO E DELLA RAGIONEERIA DELLO STATO

2.
modelli una apposita "tabella di corrispondenza". Pertanto, i revisori presso le predette scuole avranno cura di seguire attentamente le indicazioni ivi riportate.

Si confida nell'impegno delle SS.LL. circa l'esatto e tempestivo adempimento di quanto richiesto.

L'Ispettore Generale Capo

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Germani". The signature is written in a cursive style with a prominent initial 'G'.